



AMBULATORIO DI TERAPIA ANTALGICA



PRESIDIO OSPEDALIERO DI CATTINARA

Strada di fiume 447, Trieste

Centralino Telefono: 040 3991111

www.asuits.sanita.fvg.it

COSA È IL DOLORE

Come si classifica il dolore?

Il dolore può essere classificato in base alla causa di origine o in base all'andamento temporale; la seconda classificazione è molto semplice e può essere descritta dal paziente durante il colloquio con i medici.

Dolore acuto E' un dolore che tende a durare poco tempo e si risolve con la rimozione della causa scatenante o con un adeguato intervento farmacologico. Quando il dolore è **acuto**, spesso è sintomo di qualcosa che non va nel nostro organismo, è un campanello di allarme che attiva meccanismi fisiologici di difesa. E' un **sintomo utile**, che dovrà essere affrontato ricercando la causa originale, di norma abbastanza chiara: il dolore acuto è generato da un intervento chirurgico, da un trauma o da una patologia infettiva in corso. In questo caso, le opzioni terapeutiche a disposizione per il controllo del dolore acuto sono molteplici ed efficaci nella maggioranza dei casi.

Dolore cronico E' un dolore che persiste oltre i tempi mediamente attesi di guarigione, nonostante un intervento farmacologico mirato; a questo punto il dolore non è più un sintomo ma diventa **una vera e propria malattia**.

Anche se la condizione che lo provoca spesso è già nota (come nei malati oncologici), rispetto al dolore acuto richiede un approccio diverso. Per stabilire la gravità dei sintomi, il medico effettuerà una valutazione del dolore per determinarne l'intensità, la distribuzione e l'impatto. Questi ed altri fattori sono significativi per formulare una diagnosi corretta.

Questi ed altri fattori sono significativi per formulare una diagnosi corretta.

E' comunque importante partire dal presupposto che anche se non si può guarire dal dolore, lo si può curare. Bisogna agire in fretta, per evitare che il dolore da acuto divenga cronico e che il sintomo dolore si trasformi in malattia, **rivolgendosi agli specialisti algologi** per trovare la causa ed una tempestiva soluzione.

LE CONDIZIONI TIPICHE DEL DOLORE CRONICO

Può essere difficile stabilire la causa di un dolore cronico proprio perché può derivare da una serie di fattori. Come abbiamo detto può avere inizio da una malattia o trauma, ma persistere a causa di stress, problemi emotivi, cure sbagliate o segnali di dolore anomali e continui. Non è improbabile che il dolore si manifesti senza una causa nota, per questo andrà rilevato e monitorato attraverso una collaborazione con il MMG ed eventuali visite di controllo per rivalutazione del quadro algico.



L'ATTIVITÀ AMBULATORIALE

La visita di Algologica (per terapia del dolore), effettuabile presso gli ambulatori di Terapia del dolore, ha proprio questa finalità: effettuare una valutazione del dolore attraverso una indagine e l'anamnesi del paziente, dalla quale scaturirà la terapia più opportuna. Terapia che dovrà essere rivalutata dallo specialista, qualora il quadro algico persista nel tempo nonostante le modificazioni terapeutiche concordate con il MMG.

COME SI PRENOTA UNA VISITA DI TERAPIA ANTALGICA?

Per prenotare la prima **Visita terapia del dolore**, con accessi differenziati in base ai livelli di urgenza, basta l'impegnativa redatta (*ho tolto rossa perché adesso le impegnative sono anche elettroniche e bianche*) dal Medico di Medicina Generale o dallo Specialista dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, come l'ospedaliero. Il passo successivo è prenotare una visita CUP contattando l'ambulatorio di Terapia del Dolore dell'Ospedale di Cattinara al numero 040/3994721 dalle ore 11 alle 13 o recandosi al suddetto ambulatorio dalle 8.30 alle 14.



Anche le **Visite di controllo di Terapia del Dolore** (successive alla prima), potranno essere prenotate telefonicamente con le modalità sopraindicate o direttamente presso la struttura di terapia del dolore aziendale se prescritti dallo specialista algologo o in casi particolari.



QUALI ESAMI PORTARE CON SÉ IL GIORNO DELLA VISITA

Non è improbabile che prima di arrivare davanti allo specialista della Terapia del Dolore, il paziente, insieme al Medico di Medicina Generale, abbia già effettuato una serie di indagini di laboratorio o esami strumentali di radiologia. Inoltre il paziente potrebbe già aver assunto farmaci proprio per tenere sotto controllo il dolore. Tutte queste informazioni dovranno essere portate all'attenzione dello specialista: più ampio sarà il quadro generale, più facile sarà per lo specialista individuare il trattamento opportuno. Porti quindi con sé tutta la documentazione in Suo possesso. Alla fine della visita Le verrà rilasciato un referto dal terapista del dolore: lo porti al suo medico di famiglia per condividere il cammino terapeutico intrapreso.

QUAL' È L'APPROCCIO DELLO SPECIALISTA ALGOLOGO?

Lo specialista, attraverso la visita e, quando presenti, gli esami diagnostici, strumentali e di laboratorio, può risalire alla causa del dolore e formulare una diagnosi. La rilevazione del dolore è uno strumento essenziale per stabilire il trattamento terapeutico e fare una corretta valutazione: è importante ascoltare il malato, la storia del suo dolore e cercare di stimare l'intensità attraverso scale di misurazione.



COME SI MISURA IL DOLORE?

Il dolore si può misurare con metodi semplici che utilizzano scale numeriche – da 0, nessun dolore, a 10 massimo dolore – oppure con parole, scale verbali, che esprimono l'intensità del dolore provato, ad esempio assente, lieve, moderato, forte, molto forte e insopportabile; la scelta della scala da utilizzare dipende in particolare dall'età e dalle condizioni psicofisiche del paziente in quel determinato momento



QUALI TERAPIE OFFRE L'AMBULATORIO DI TERAPIA ANTALGICA?

La scelta della terapia dipende dal tipo specifico di dolore, dalla sua gravità e dal successo delle terapie precedenti. Per controllare il dolore, esistono due approcci fondamentali: il primo di tipo farmacologico, il secondo di tipo interventistico a complessità ed invasività crescente.

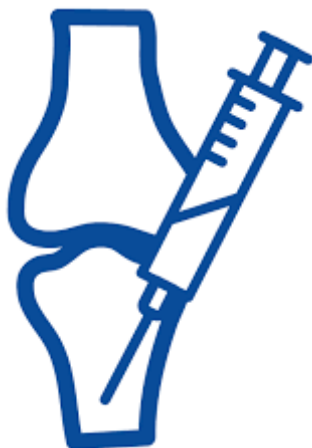


□ **Approccio farmacologico**

Prescrizione e gestione della terapia farmacologica secondo le linee guida internazionali di farmaci oppiacei, antiinfiammatori e adiuvanti

□ **Tecniche interventistiche**

Infiltrazioni delle strutture muscolo-scheletriche e nervose, infiltrazioni ecoguidate, infiltrazioni del canale vertebrale (peridurali).



ELENCO PROCEDURE DI TERAPIA ANTALGICA OFFERTE

- Prima visita terapia del dolore
- Controllo terapia del dolore
- Iniezione di anestetico locale nel canale vertebrale per analgesia (infiltrazioni peridurali e posizionamento di cateteri peridurali)
- Infiltrazione articolare (blocco diagnostico e terapeutico) eco-guidato
- Iniezione anestetico locale in nervo periferico (blocco antalgico) eco-guidato e/o con elettro-neurostimolatore
- Iniezione perinervosa
- Infiltrazione di punti 'trigger' muscolari
- Mesoterapia
- Infiltrazione di cicatrice patologica
- Agopuntura
- Auricoloterapia
- Laser antalgico
- Elettroterapia
- Ultrasuonoterapia

NB: le suddette terapie verranno erogate presso l'ambulatorio di Terapia del Dolore dell'Ospedale di Cattinara solo su indicazione del medico agologo della struttura stessa previa valutazione.

ORARI AL PUBBLICO

AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE

Da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.00

Telefono: 040 3994795

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E RECAPITI

Dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 al numero 040/3994721 o direttamente all'ambulatorio di Terapia del Dolore di Cattinara dalle 8:30 alle 14:00.

Direttore : Prof. Giorgio Berlot

Resp. Infermieristici:

- Dott.ssa Erica Venier**
- Dott.ssa Elisabetta Balestreri**

STAFF MEDICO

- Dott.ssa Rossana Dezzoni**
- Dott. Luciano Iadanza**
- Dott.ssa Manuela Soiat**

Redatto SC Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUITs su testi conformi al piano regionale forniti dalla Struttura Complessa ARTA (Anestesia Rianimazione Terapia Antalgica)

Edito gennaio 2018